



TIMORI Il sindaco Giorgio Cancellieri vuole sicurezza

FANO-GROSSETO

**Tira e molla
tra sindaci
sul percorso**

– URBANIA –

SI TORNA a discutere di Fano-Grosseto. Incontro ieri tra i sindaci dell'Unione Montana dell'Alto Metauro, proprio nella sede dell'Unione, per fare il punto sul territorio dopo la presentazione del progetto di Anas. Da quando il progetto è stato presentato anche ai cittadini dei comuni interessati, nell'incontro di Sant'Angelo in Vado ad inizio gennaio, sono state molte le voci e le critiche legate al progetto del project manager di Anas, l'ingegner Nicola Dinella. Convocati dalla presidente Romina Pierantoni, i primi cittadini della vallata si sono riuniti per portare osservazioni e proposte, ragionando su scala più ampia e non solo sui singoli comuni. Top secret quello che si sono detti. Molto probabilmente si è cercata una mediazione che porti verso una proposta univoca per il completamento dell'opera. Già dall'assemblea di Sant'Angelo erano infatti emerse le posizioni del sindaco di Mercatello sul Metauro Fernanda Sacchi e di Fermignano Giorgio Cancellieri, preoccupati rispettivamente dell'impatto della nuova ipotesi prevista sul centro del paese di Mercatello e della questione sicurezza negli abitati di San Silvestro e Ca' l'Agostina.

TUTTI i sindaci, compresi Sacchi e Cancellieri, hanno comunque ribadito di essere a favore del completamento della «Strada dei due Mari», purché si presti attenzione all'impatto e alla sostenibilità ambientale e alla vivibilità dei centri che verranno attraversati dalle due corsie. Il comitato Apriamo la Guinza intanto attacca dai social invitando a non «nascondersi dietro un falso ambientalismo scimmiettando i No Tav e a non essere contro ad una proposta fattibile e di buon senso che limiterebbe le spese e l'impatto ambientale».

Andrea Angelini